

Il progetto TRI MUZIKE nasce a Milano nella primavera del 1997, dall'incontro di alcuni componenti della TheaterOrchestra di Moni Ovadia con altri musicisti provenienti da diverse esperienze artistiche.

Il bacino del Mediterraneo, cornice e culla di scambi tra molteplici culture, rappresenta il punto d'incontro e di partenza dell'esperienza musicale del gruppo. L'intensa ricerca condotta dai suoi musicisti sulle tradizioni musicali, sui linguaggi e sulle sonorità slave, greche, ebraiche, arabe, turche e rom, conduce ad una interessante sintesi di cui il linguaggio del gruppo è inconfondibile espressione. Cinque i musicisti che animavano la prima formazione: Patrick Novara, fiati; Massimo Marcer, trombe; Gianni Cannata, contrabbasso; Aleksandar Karlic, plettri; Luca Trolese, viola. Dopo un primo periodo di ricerca musicale incentrata principalmente sui balcani fanno il loro ingresso in Tri Muzike Paola Lombardo, voce e Salvatore Sansone, fisarmonica che dopo l'abbandono di Trolese alla viola portano definitivamente a sei il numero dei musicisti mantenendo stabile la formazione fino al 2001.



Nel 1998 incidono il loro primo cd intitolato "TREO" prodotto da Felmay, che si può definire "tradizionale" sia nelle scelte musicali che nello stile esecutivo. Un disco che è subito piaciuto a pubblico e critica per la scelta e la varietà dei timbri utilizzati e soprattutto per il repertorio (balcanico ed Est europeo) che all'epoca in Italia rappresentava una novità per la grande maggioranza del pubblico. Dopo l'uscita di Treo comincia per Tri Muzike un'intensa attività concertistica che li porta subito ad ottenere un importante riconoscimento, nel 1999 infatti sono vincitori del primo premio nazionale di WORLD MUSIC al festival "MUSICA E SUONI DAL MONDO" di Carrara. La loro ecletticità li porta ad esibirsi in ogni sorta di situazione musicale: da importanti rassegne italiane di musica etnica fino ad arrivare a stagioni di musica classica nei teatri, senza disdegnare tipiche situazioni di festa italiana.

Nel 2001 per i TRI MUZIKE inizia un periodo di transizione in cui vengono rinnovati formazione e repertorio. Gradualmente subentrano dei nuovi elementi: Agostino Ciraci, contrabbasso; Massimo Latronico, Plettri; Armando Illario, voce e fisarmonica; Antonio Pani, percussioni che amplia a sette il numero dei musicisti. In Italia, nel frattempo, cambia il panorama musicale: i Balcani, l'Est Europa, la musica klezmer sono ormai una realtà per il pubblico; nasce così per il gruppo una naturale esigenza di sviluppare il proprio linguaggio musicale verso un'approccio più originale che puntasse più a valorizzare le esperienze artistiche dei singoli piuttosto che alla esecuzione di un repertorio specifico. Nel maggio del 2004 esce finalmente il nuovo cd intitolato "UN VEGH PES MARI" che in dialetto emiliano significa uno strano pesce marino, sempre prodotto da Felmay. Un curioso titolo che però riassume le molteplici facce musicali dei Tri Muzike capaci di comporre e rileggere temi musicali in modo sempre diverso e originale utilizzando le inesauribili fonti dei suoi polistrumentisti "UN VEGH PES MARI" è stato presentato presso la fiera del libro di Torino con ripresa diretta radiofonica di Radio Rai 3.



AGOSTINO CIRACI

contrabbasso acustico & elettrico

E' nato a Ostuni (Br) il 26 giugno del 1963. Si è laureato in Musicologia a Bologna ed ha studiato contrabbasso e basso elettrico con A.Tavolazzi, B.Tommaso, F.Di Castri frequentando i seminari senesi di musica jazz. Nel corso degli anni ha collaborato con molte formazioni spaziando dal jazz, al klezmer, alla musica contemporanea ed eseguendo numerosi concerti in Italia e all'estero (Vienna, Berlino, Amburgo, Zurigo, Berna). Da oltre quindici anni si interessa di ricerca e riproposta delle musiche dell'Europa dell'est, del bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente. Ha all'attivo numerose partecipazioni discografiche. Dal 1993 collabora stabilmente con il gruppo di musica klezmer Dire Gelt. Ha suonato inoltre con: Buch Morris, Moni Ovadia, Compagnia Etnografica Mediterranea, Diamant Brin, Ensemble Eva Kant (Angelica Festival), Taraf de Metropolitana.



ARMANDO ILLARIO

fisarmonica, voce

Nato a Napoli il 16/03/76, si è diplomato in pianoforte presso il conservatorio di Novara e laureando presso la facoltà di Musicologia di Cremona. Al di là del repertorio classico i suoi interessi si rivolgono al jazz e alla musica etnica: "Paese delle mille danze" formazione dedita alle musiche tradizionali per il ballo con cui ha realizzato un cd "Al di qua e al di là del fiume" "Le bal masqué" trio che ripropone il repertorio vocale tradizionale con cui ha partecipato a diversi festival tra i quali "Musiche migranti" "Juba Lane" progetto di ricerca musicale orientato verso la "cous cous music" con cui ha vinto il concorso nazionale "Fiesole jazz". Ha scritto musiche per film tra cui Amleto con la regia di Dimitri Patrizi. Ha realizzato diverse performances tra cui "Tipota" presentata al Sarajevska Zima Festival. Ha realizzato una nuova lingua lo Smardgiapaion che porrà fine alla dominazione dell'inglese. E' stato rapito dagli alieni ma poi è tornato sano e salvo. È pelato ma è un uomo bellissimo!



MASSIMO LATRONICO

chitarra acustica e elettrica, bouzouki, laoud

Nasce nel 1969 a Milano dove cresce musicalmente in gruppi di Rock and Blues e Soul (Ritmi Blue). Agli inizi degli anni 90 entra a far parte della big band di Claudio Bolli dove suonerà fino al 1996 sviluppando il linguaggio jazz; si perfeziona poi nello studio della tradizione latino-americana (son cubano, bossanova, bolero). Sempre nel '96 incomincia a studiare clarinetto con Renata Vinci ed approfondisce la conoscenza della musica Est europea. Fa parte del gruppo Contrabbanda, scrive ed esegue dal vivo musiche per lo spettacolo "Dioniso" di Renato Ciaravino e "Kalatrosi" di Alberto Nicolini. Dal 2000 collabora col mandolinista croato Aco Bocina. Dal 2002 è nell'organico dei Tri Muzike.



PAOLA LOMBARDO

voce

Nata a Torino nel 1973 di origine occitana, da anni collabora con le più importanti formazioni folk su territorio nazionale (Tri muzike, Donata Pinti, Moni Ovadia, Vija). Esperta conoscitrice del repertorio occitano italiano e francese che ha praticato con il Corou de berra (formazione vocale di Nizza) e i Compagnons roulants (formazione occitana italiana). Ha all'attivo numerosi concerti ed incisioni.



MASSIMO MARCER
trombe, flicorno, voce

E' nato il 3 Marzo del 1972 a Legnano. Di formazione classica, ha collaborato con varie orchestre affrontando sia il repertorio classico che cameristico e cimentandosi anche in esecuzioni di musica contemporanea. Dopo alcune esperienze nel jazz, si è dedicato alla musica etnica, in particolare alla klezmer e balcanica. Ha lavorato come esecutore, nella realizzazione di colonne sonore per il cinema e la tv. Ha collaborato tra gli altri con: Sentieri Selvaggi, Vladimir Denissenkov, Daniele Sepe, Peter Stein, Zoe's Art Ensemble, Cristina Donà, Folkabbestia. Dal 1995 fa parte della TheaterOrchestra di Moni Ovadia.



PATRICK NOVARA
clarinetti, sax soprano, oboe, nay, kaval, zampogna

Nasce a Lione nel 1964. Si diploma in oboe al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, specializzandosi poi in flauto barocco e oboe barocco. Si dedica alla musica antica, spaziando dal repertorio medievale a quello barocco. Inizia così a suonare con varie formazioni musicali tra cui l'Accademia Viscontea, I Musicanti, e il Theatrum Instrumentorum, con cui ha inciso numerosi CD. Ha suonato nella TheaterOrchestra di Moni Ovadia per dieci anni e si è specializzato con il clarinetto nel repertorio popolare est europeo.



ANTONIO PANI
percussioni, tamburi a cornice, batteria

Nato a Reggio Calabria, da oltre 15 anni si dedica alla musica e alle percussioni. Ha studiato con maestri quali: Massimo Carrano, Arnaldo Vacca, Carl Potter, Badu N'diaye, si è poi diplomato in multipercussione presso l'Accademia di musica moderna di Milano. Appassionato di musica popolare del Mediterraneo, si è specializzato nella tecnica dei tamburi cornice, dedicandosi per anni alla osservazione sul campo di suonatori tradizionali nel sud Italia (Puglia, Campania, Calabria) e in Marocco. Vincitore del Perc Fest 2000 (festival internazionale di percussionisti creativi) con il progetto "Terra in Comune", sul piano artistico spazia in molti ambiti: dal teatro, alla danza, alla musica. Ha collaborato per molti anni con il ballerino-coreografo Jean Claude Hertin. Nel campo della musica Jazz con Guido Mazzon e nella musica etnica con Aco Bocina.

www.trimuzike.it
info@trimuzike.it
tel:

+393355845404 Massimo Marcer
+393355618345 Patrick Novara